

A cura di **Deborah Di Rosa**

Decreto flussi 2025: precompilazione obbligatoria dal 1° novembre

Categoria: **Previdenza e lavoro**
Sottocategoria: **Varie**

Le nuove regole sui flussi di immigrazione regolare di lavoratori extracomunitari mirano al contrasto degli abusi e dello sfruttamento. Nel contempo il Governo, con il decreto legge n. 145 del 2024, mira ad efficientare l'intero processo di ingresso e regolarizzazione, riducendo le criticità dei c.d. **clickday** e prevedendo controlli ferrati già in fase preventiva rispetto alla trasmissione delle istanze unitamente a tempi certi per il completamento della procedura di nulla osta.

Di cosa si tratta?

Premessa	2
Precompilazione obbligatoria	2
Click day	2
Nuove regole colf e badanti	3
Nuove regole stabilizzazione	3
Riferimenti normativi	4

Premessa

A partire dal 2025 le procedure di richiesta di nulla osta e rilascio del permesso di soggiorno per motivi di lavoro saranno interamente digitalizzate e, al fine di ridurre i tempi di gestione e aumentare i controlli, è resa obbligatoria la precompilazione dei modelli.

Precompilazione obbligatoria

Dal prossimo anno è obbligatorio precompilare le domande così che gli enti coinvolti possano effettuare una serie di controlli preventivi utili alla validazione delle domande e ad escludere immediatamente le richieste palesemente infondate e non conformi. A tal fine le banche dati del Viminale, dell'INPS, delle Camere di commercio e dell'Agenzia delle Entrate saranno interoperabili per permettere una verifica immediata delle informazioni fornite dai datori di lavoro.

Sono al momento previste due finestre di precompilazione:

- ➔ dall'1 al 30 novembre 2024;
- ➔ dall'1 al 31 luglio 2025.

Per quanto riguarda le istanze relative al settore turistico-alberghiero

In questa fase è obbligatorio specificare ed indicare:

- 1 datore di lavoro: dati anagrafici, visura camerale, ultima dichiarazione dei redditi, partita Iva, Durc;
- 2 lavoratore extracomunitario da assumere: dati personali, indirizzo di residenza e di futuro alloggio in Italia, eventuali qualifiche professionali;
- 3 proposta di contratto di lavoro.

Click day

La effettiva presentazione delle domande si articolerà in una serie di click day, distribuite durante l'anno, per settore e tipologia contrattuale:

a)	➔	ore 9.00 del 12 febbraio 2025 per il settore agricolo;
b)	➔	dalle ore 9.00 del 12 febbraio 2025 per il 70% delle quote per il settore turistico-alberghiero;
c)	➔	dalle ore 9.00 del 1° ottobre 2025 per il restante 30%;
d)	➔	ulteriori click day sono attesi per il lavoro non stagionale
e)	➔	Dal 7 febbraio 2025 per assistenza familiare





OSSERVA - Ciascun datore di lavoro potrà presentare un numero di domande limitato, calcolato in base al volume d'affari o ai ricavi/compensi dichiarati ai fini fiscali, certificati e calcolati in base al numero di dipendenti e al settore in cui opera l'impresa. Un decreto di prossima emanazione del Ministero del lavoro definirà le modalità applicative delle norme che stabiliranno i criteri per determinare il numero di richieste di assunzione ammesse in base ai parametri specifici di ciascun datore di lavoro.

I datori di lavoro dovranno avere un domicilio digitale per ricevere eventuali comunicazioni. Il **contratto di soggiorno**, una volta sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore, potrà essere poi **trasmesso entro 8 giorni dall'ingresso** del lavoratore straniero in Italia. La firma del datore di lavoro in formato elettronico rende valida la firma autografa del lavoratore straniero. Il contratto di soggiorno dovrà essere trasmesso a cura del datore di lavoro allo sportello unico per l'immigrazione per gli adempimenti concernenti la richiesta di rilascio del permesso di soggiorno.

Nuove regole colf e badanti

Diecimila nuove unità sono previste a titolo di quote di ingresso per il personale destinato all'assistenza familiare di disabili e grandi anziani. L'ingresso dovrà avvenire per il tramite di Agenzie per il lavoro, organizzazioni datoriali firmatarie del CCNL del settore domestico e i professionisti dell'area giuridico-economica.

Le domande possono essere presentate per l'assistenza:

a)	→	allo stesso datore di lavoro;
b)	→	al suo coniuge;
c)	→	al suo parente o affine entro il secondo grado e, nei casi individuati dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992, al parente entro il terzo grado, anche se non convivente, residente in Italia.

Non è consentita l'assunzione del coniuge e del parente o affine entro il terzo grado del datore di lavoro.

Ogni datore di lavoro può presentare fino ad un massimo di 3 richieste.

Nuove regole stabilizzazione

I soggetti che svolgono lavoro stagionale potranno convertire il permesso di soggiorno, a seguito di trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato, senza essere computati nelle quote definite dai prossimi decreti flussi.

In particolare si consente al lavoratore stagionale di stipulare, nel periodo di validità del nulla osta al lavoro, un nuovo contratto con lo stesso datore di lavoro o con un altro datore entro 60 giorni dalla scadenza del contratto di lavoro iniziale.

In questo modo si supera la problematica per cui gli stagionali al termine del contratto dovevano lasciare l'Italia. Inoltre ai lavoratori stagionali si consente di convertire il titolo di soggiorno, al di fuori delle quote, in permesso per lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Riferimenti normativi

- Decreto-legge 11 ottobre 2024, n. 145;
- Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.